

DEL LIBRO TRENTESIMO TERZO
DEI COMMEMORIALI

(MDCCLXXIII - MDCCLXXXVII)

REGESTI.

1. (1) — 1773, Marzo 27. — c. 1. — Convenzione fra lo stato pontificio e la repubblica di Venezia, per l'arresto dei banditi e dei malviventi. — Papa Clemente XIV e la repubblica di Venezia, a mezzo dei loro plenipotenziari, il cardinale L. Pallavicini e l'ambasciatore Alvise Tiepolo, rinnovano per anni cinque la convenzione che viene riprodotta, segnata il 6 marzo 1759 e rinnovata nel 1767 (v. n. 19 del Commemoriale XXXII).

Data a Roma. — Sottoscritta dal cardinale L. Pallavicini e da Alvise Tiepolo, ambasciatore veneto.

Stampa: Roma, 1773. — Stamperia della rev. camera apostolica.

L'ORIGINALE, trovasi in *Dispacci Roma*, filza 291, inserto al dispaccio n. 115 del 27 marzo 1773.

1774, Febbraio 28. — V. n. 2.

2. (6) — 1774, Marzo 26. — c. 8. — Ratifica del doge di Venezia, Alvise Mocenigo, del trattato concluso tra il re di Francia e la repubblica di Venezia, concernente la cessazione del diritto d'*aubaine*. (Albinaggio. Diritto che ha il principe sopra i beni di un forestiere non naturalizzato che muore nei suoi stati).

Data a Venezia. — Sottoscritta da Alvise Mocenigo, doge di Venezia e da Marcantonio Sanfermo, segretario.

1774, Febbraio 28. — Convenzione firmata e sigillata dai plenipotenziari: Emanuele Armando Duplessis Richelieu, duca di Aiguillon, pari di Francia, nobile genovese, cavaliere degli ordini del re, luogotenente generale delle armate, luogotenente della compagnia dei duecento cavalli leggieri della guardia ordinaria del re, governatore generale dell'alta e bassa Alsazia, governatore particolare della città, cittadella, parco e castello della Fère, luogotenente ge-